



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 14/12/2012 .

Oggetto: Modifica e sostituzione degli artt. 10 comma 2 e 21 del vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti di studio e consultazione- **MANCATA APPROVAZIONE.**

SEDUTA DI PROSECUZIONE

L'anno duemiladodici addì quattordici del mese di dicembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|--|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) (assente) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio (assente) | 17) Siciliano Angelo (assente) |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore (assente) |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro (assente) |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 13

Scrutatori: Di Dio Giovanni

Assenti n.: 7

Bevilacqua Salvatore

Ora:

Paternò Angelo

Presiede il Signor Zuccalà Calogero .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Valentina La Vecchia .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il C.C. alla trattazione del punto n. 6 iscritto all'o. d. g. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Modifica e sostituzione degli artt. 10, comma 2 e 21 del vigente Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti di studio e di consultazione, dando lettura dell'allegata proposta di deliberazione presentata da alcuni consiglieri comunali in data 26/6/2012, con allegato parere espresso dal Capo del I Settore in data 01/8/2012.

Entrano i Consiglieri: Ferrigno G., Puzzo cl. 58 e Salvaggio.

Esce il Consigliere Puzzo cl. 55. Presenti: 15 consiglieri.

Si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Lo Monaco, il quale invita il Consiglio Comunale a votare, in toto, la proposta, seppur in presenza del parere contrario del Capo del I Settore in ordine ai rimborsi spettanti ai datori di lavoro.

Fa rilevare l'assoluta inutilità delle Commissioni, che, spesso, si riuniscono per non esprimere nulla e il risparmio determinato dal taglio dei gettoni di presenza ai consiglieri per la partecipazione alle Commissioni Consiliari sarebbe un forte segnale alla cittadinanza.

Il Consigliere Di Dio, il quale accoglie l'invito avanzato dal Consigliere Lo Monaco, ma chiede di integrare la proposta, inserendo l'abolizione di tutti i gettoni di presenza, compresi quelli per la partecipazione alle sedute consiliari.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale ritiene che, nella seduta odierna, si possa deliberare solo sugli argomenti posti all'o. d. g., ma si impegna, unitamente al suo gruppo, a presentare, da subito, la proposta relativa al taglio dei gettoni di presenza per le sedute consiliari.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale dichiara di essere d'accordo sulla proposta avanzata dal consigliere Di Dio, ma, nel contempo, chiede lumi al Segretario Generale in merito al parere espresso dal Capo del I Settore teso ad evitare successivi contenziosi da parte dei datori di lavoro. Infine, propone di eliminare il limite di almeno dieci anni di servizio per avere diritto al rimborso.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale mette in risalto che, al momento, nessun consigliere rientra in questa fattispecie.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale dichiara di essere favorevole a sopprimere anche il gettone per le sedute consiliari.

Il Consigliere Vetriolo, il quale afferma la necessità per i consiglieri comunali di assumersi la responsabilità morale, politica e civile di fronte alla cittadinanza. Conferma, pubblicamente, l'impegno politico di presentare un'ulteriore proposta per la soppressione del gettone di presenza per le sedute del Consiglio Comunale.

Dichiara che la proposta di integrazione avanzata dal Consigliere Di Dio è un semplice pretesto per rinviare l'approvazione della proposta in questione.

Conclude il suo intervento, invitando l'A. C. a dare, anch'essa, un segnale, procedendo ad una diminuzione della propria indennità.

Il Consigliere Cumia, il quale, riferendosi a quanto affermato dal Consigliere Lo Monaco sulla scarsa utilità delle Commissioni, difende l'operato della 3^a Commissione che, tante volte, purtroppo, ha dovuto rinviare i propri lavori per l'assenza dei capi settore.

Il Consigliere Bevilacqua, il quale chiede lumi in ordine ai rimborsi dovuti ai datori di lavoro al Segretario Generale, la quale risponde che il Capo Settore, nel suo parere, non ha fatto altro che citare l'articolo 8 della L.R. 22/2008, secondo il quale il datore di lavoro ha diritto al rimborso.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale, a nome di tutti i firmatari, dichiara il voto favorevole.

Non registrandosi altre richieste di intervento, il Presidente sottopone alla votazione del C. C. la proposta in esame.

La votazione, espressa per alzata e seduta dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, ottiene il seguente esito:

Favorevoli: 7 Consiglieri (Lo Monaco, Vetriolo, Spataro, Ferrigno A., Patti, Salvaggio e Paternò);

Contrari: 7 Consiglieri (Cumia S., Ferrigno F., Di Dio, Ferrigno G., Puzzo cl. 58, Bevilacqua e Faraci).

Astenuto: 1 (Zuccalà).

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, atteso che per l'approvazione dei Regolamenti, ai sensi dell'art.32 dello Statuto Comunale, occorre la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, dichiara respinta la proposta.

Esauriti gli argomenti posti all'od.g. dell'odierna seduta consiliare, la seduta viene sciolta alle ore 22,40.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Valentina La Vecchia

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale di
Barrafranca

I sottoscritti consiglieri comunali

Chiedono

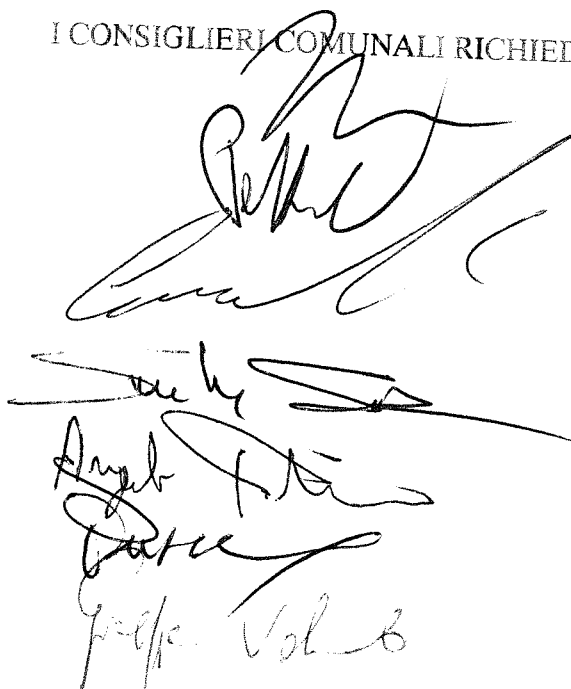
alla S.V. di convocare il Consiglio Comunale per la trattazione della proposta di modifica e sostituzione degli artt. 10, comma 2, e 21 del vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione, allegata alla presente.

Pur non essendo la presente formulata in via d'urgenza, si chiede che, in considerazione dell'importanza dell'argomento, il Consiglio Comunale sia convocato in termini ragionevolmente brevi, previo avvio della necessaria procedura dinanzi alla competente commissione consiliare e l'acquisizione dei pareri tecnici da parte dei competenti capi settore.

Si allega alla presente: proposta di modifica e di sostituzione degli artt. 10, comma 2, e 21 del vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione,

Barrafranca, 26 giugno 2012

I CONSIGLIERI COMUNALI RICHIEDENTI



Oggetto: proposta di modifica e sostituzione degli artt. 10, comma 2, e 21 del vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione,

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso

- che il Comune di Barrafranca versa in precarie condizioni finanziarie, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti operati nel corrente anno dalla Regione Siciliana con la L. R. n. 33/2012;
- che, a causa dei suddetti problemi finanziari, ormai da tempo non vengono svolti ed espletati i più elementari ed essenziali servizi per la collettività;
- che è necessario dare un forte segnale di cambiamento rispetto al passato, evitando che le commissioni consiliari possano rappresentare un'occasione solo per lucrare gettoni di presenza, così perdendo risorse finanziarie che potrebbero essere destinate per servizi ai meno abbienti.

Considerato che

4. in un momento di grave crisi economica, che caratterizza tutti i settori, ove il Comune non riesce ad assicurare i servizi più essenziali e fondamentali ai soggetti più deboli ed ai meno abbienti, abbiamo il dovere di dare concreti segnali alla cittadinanza per la riduzione dei costi della politica, i cui minori esborsi potrebbero essere destinati a servizi fondamentali alla persona ed ai meno abbienti;
- che si rende necessario procedere alla modificazione del vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione, prevedendo la soppressione del gettone di presenza per la partecipazione a tutte le commissioni consiliari permanenti, lo svolgimento delle sedute di tali commissioni solo nei giorni di ordinaria apertura degli uffici comunali, il rimborso degli

oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati e da enti pubblici economici per la partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari permanenti solo per coloro che abbiano un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato da almeno dieci anni.

E' per tali ragioni, quindi, che i sottoscritti consiglieri comunali

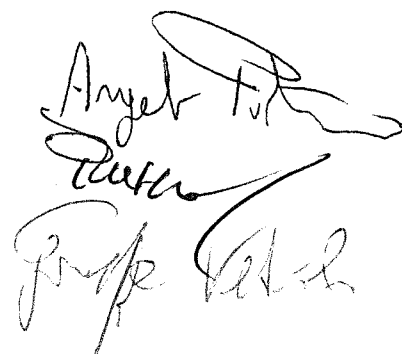
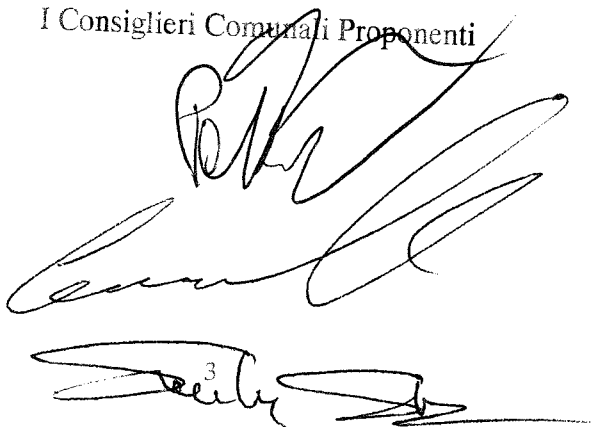
PROPONGONO

al CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE:

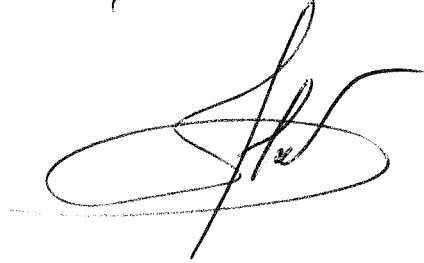
- 1) di modificare e sostituire integralmente il comma 2 dell'art. 10 del vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione con il seguente: *"Le sedute delle Commissioni non sono pubbliche e devono tenersi inderogabilmente nei giorni di ordinaria apertura degli uffici comunali"*;
- 2) di modificare e sostituire integralmente l'art. 21 del vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione con il seguente: *"E' vietata la corresponsione ai singoli componenti ed al segretario di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute delle Commissioni previste dal presente regolamento."*

Solo per i consiglieri comunali dipendenti a tempo indeterminato da privati o da enti pubblici economici da almeno dieci anni è garantito il rimborso degli oneri per i permessi retribuiti per la partecipazione alle sedute delle Commissioni previste dal presente regolamento."

I Consiglieri Comunali Proponenti



Presentata in Consiglio
Dumale nelle sedute
del 26/07/2012

A stylized handwritten signature, possibly reading 'S. H.', enclosed within a large, loopy oval stroke.



COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap. 94012 Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 Tel. 0934 - 496011

I° Settore "Affari Generali ed Istituzionali"
Ufficio di Segreteria

Oggetto: Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione "modifica regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti di studio e di consultazione"

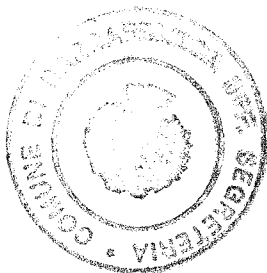
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime:

- 1) parere favorevole alla modifica del comma 2 dell'art. 10 nel seguente testo: "Le sedute delle commissioni non sono pubbliche e devono tenersi inderogabilmente nei giorni di ordinaria apertura degli uffici comunali".
- 2) Parere favorevole alla modifica dell'art. 21 nel seguente testo: "Per sopperire alle continue difficoltà finanziarie dell'Ente e per garantire servizi essenziali, non è corrisposto ai singoli componenti ed al segretario il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute delle Commissioni consiliari" (Art. 5 ,comma 5 , della L.R. 22/2008)

E' dato parere contrario a quanto proposto dai consiglieri comunali al punto 2 , II° capoverso ,della proposta per le seguenti motivazioni.

Per come previsto dall'art. 20 della L.R. n. 30/2000 per i consiglieri, componenti delle commissioni consiliari , ai datori di lavoro spettano i rimborsi per le ore coincidenti alla durata delle sedute con l'aggiunta dei tempi necessari per il raggiungimento del luogo della riunione e del rientro al posto di lavoro , nonché quello per lo studio preliminare dell'ordine del giorno. L'art. 8 della L.R. 22/2008 ribadisce che l'Ente è tenuto a rimborsare quanto corrisposto per retribuzioni ed assicurazioni per le ore o giornate di effettiva assenza del lavoratore. Lo stesso art. 8 pone un limite da rimborsare " *In nessun caso l'ammontare complessivo da rimborsare nell'ambito di un mese può superare l'importo pari a due terzi dell'indennità massima prevista per il sindaco o presidente della provincia*" e poiché l'attuale normativa di riferimento non fa alcun cenno a limiti temporali di rapporto di lavoro , l'adozione di quanto proposto andrebbe a creare un potenziale contenzioso con il datore di lavoro con sicuri esiti negativi per l'Ente.

Barrafranca 01/08/2012



Il Capo I° Settore
Affari Generali ed Istituzionali
Dott.ssa G. Crescimanna